

FACOLTÀ	INGEGNERIA
ANNO ACCADEMICO	2011-2012
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA ELETTRICA - CALTANISSETTA
INSEGNAMENTO	COMPATIBILITÀ ELETTRICITÀ
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Ingegneria Elettrica
CODICE INSEGNAMENTO	02091
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	1
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ING-IND/31
DOCENTE COINVOLTO (MODULO UNICO)	GUIDO ALA Professore Associato confermato Università degli Studi di Palermo - DIEET http://www.dieet.unipa.it/ala
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	52
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna, ma si consiglia di avere acquisito preliminarmente all'inizio del corso, le competenze relative ai corsi di matematica 1 e 2, Fisica 1 e 2, Principi di Ingegneria elettrica, Elettrotecnica, Elettrotecnica industriale di potenza, Azionamenti elettrici, Strumentazione e misure elettriche
ANNO DI CORSO	Terzo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Caltanissetta – via Real Maestranza
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa ma consigliata
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	L'orario delle lezioni è consultabile sul sito del corso di laurea: http://portale.unipa.it/Ingegneria/cdl/elettrica/
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Un'ora prima ed un'ora dopo le lezioni di calendario, durante il periodo delle lezioni; in altri periodi, previo appuntamento telefonico o per e-mail

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

L'allievo, al termine del corso, avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione su:

- caratterizzazione dell'onda elettromagnetica, con particolare riferimento all'onda piana uniforme ed ai problemi di diffusione nei buoni conduttori;
- funzionamento e caratterizzazione dei circuiti a parametri distribuiti: valutazione dei parametri unitari e analisi delle linee di trasmissione di più comune impiego, anche mediante il simulatore PSPICE;

- caratterizzazione delle sorgenti elettromagnetiche elementari: dipolo elettrico, dipolo magnetico; dipolo lungo;
- parametri fondamentali per la caratterizzazione generale delle antenne e delle schiere di antenne;
- comportamento non ideale dei componenti;
- principio di funzionamento dell'analizzatore di spettro;
- problematiche di emissione e suscettività condotta;
- problematiche di emissione e suscettività radiata;
- modellizzazione dell'emissione e della suscettività condotta;
- modellizzazione dell'emissione e della suscettività radiata;
- caratterizzazione degli schermi elettromagnetici alle diverse frequenze di utilizzo;
- impatto ambientale dei campi elettromagnetici nel quadro normativo nazionale ed internazionale;
- valutazione delle problematiche di compatibilità elettromagnetica in apparecchiature e sistemi nell'ambito delle applicazioni per i sistemi industriali automatizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo, al termine del corso, sarà in grado di:

- individuare le problematiche di compatibilità elettromagnetica connesse con il funzionamento di apparecchiature e sistemi nell'ambito dell'ingegneria elettrica;
- individuare possibili soluzioni per il soddisfacimento dei requisiti di compatibilità elettromagnetica stabiliti dalle norme e dalle leggi.

Autonomia di giudizio

L'allievo avrà acquisito l'autonomia necessaria per poter interpretare criticamente i risultati dell'analisi, al fine dell'ottenimento della compatibilità elettromagnetica di apparati e sistemi.

Abilità comunicative

L'allievo avrà acquisito la capacità di comunicare ed esprimere le problematiche inerenti l'oggetto del corso e di evidenziare gli aspetti fondamentali relativi alla compatibilità elettromagnetica in ambito industriale.

Capacità d'apprendimento

L'allievo sarà in grado di comprendere ed analizzare problemi di compatibilità elettromagnetica in sistemi anche complessi, prospettando soluzioni standard anche in contesti specializzati.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'insegnamento si propone di fornire all'allievo le competenze necessarie per la valutazione della compatibilità elettromagnetica condotta e radiata di apparati e sistemi nell'ambito delle applicazioni dell'ingegneria elettrica.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO: Compatibilità elettromagnetica
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Generalità sulla compatibilità elettromagnetica (<i>CEM</i>). Definizioni. Terminologia. Unità di misura di comune impiego. Sistemi a parametri distribuiti. Esempi di interferenza elettromagnetica e modi di accoppiamento. Organismi normatori. Introduzione al decibel.
2	Sistema di misura delle lunghezze inglese. Cenno sugli organismi FCC e CISPR. Dimensioni elettriche: lunghezza d'onda e velocità di propagazione. Guadagno in potenza, in tensione, in corrente: il decibel. Il decibel come rapporto tra grandezze; scelta del riferimento: milli-micro-. Conversione dal dB al valore effettivo. Stima delle perdite di potenza nei cavi: impiego delle relazioni di linea di trasmissione. Onde progressiva e regressiva, coefficiente di riflessione. Relazioni nel dominio fasoriale e nel dominio del tempo. Perdita di potenza secondo i costruttori, espressione in dBx. Caratterizzazione delle sorgenti di segnale. Esempi di sistemi elettricamente corti e lunghi. Esempi di conversione in dBx e viceversa. Stima di quantità espresse in dB e stima di conversioni. Esempi di calcolo di tensioni e potenze in sistemi sorgente-cavo-ricevitore.
2	Requisiti di compatibilità elettromagnetica per sistemi digitali. Generalità sulle norme FCC (USA) e sul documento CISPR 22. Limiti per le emissioni radiate e condotte. Esempio di LISN (<i>Line Impedance Stabilization Network</i>) per la valutazione delle emissioni condotte.
2	Richiami di teoria dei campi elettromagnetici: equazioni di Maxwell, condizioni al contorno. Flusso di potenza, vettore di Poynting; teorema di Poynting. Onde piane uniformi in mezzi ideali senza e con perdite: equazioni nel dominio del tempo e nel dominio della frequenza. Velocità di fase, impedenza intrinseca, costante di propagazione. Valutazione del flusso di

	potenza associato all'onda piana uniforme.
3	Onda piana uniforme in mezzi dielettrici ed in mezzi conduttori: valutazioni sulla costante di propagazione e sull'impedenza intrinseca. Diffusione nei buoni conduttori: solido 3D semidefinito, effetto pelle, profondità di penetrazione. Effetto pelle nel conduttore cilindrico: determinazione dell'equazione differenziale nella variabile di campo di interesse; studio nel dominio della frequenza: equazione di Bessel di prima specie e sua soluzione. Andamento del modulo della densità di corrente normalizzata in funzione della distanza radiale, al variare della frequenza. Equazioni generali delle onde dei vettori di campo.
3	Linee di trasmissione uniformi a due conduttori di comune impiego. Equazioni delle linee di trasmissione: modo TEM; cella elementare r, l, c, g ; determinazione dei parametri r, l, c per unità di lunghezza nel caso di due conduttori rettilinei e paralleli; parametri per un conduttore su piano di massa indefinito. Soluzione generale nel dominio del tempo.
3	Induttanza interna del conduttore cilindrico: espressione al variare della frequenza. Parametri p.u. del cavo coassiale e delle piste di un PCB. Soluzione delle equazioni di linea di trasmissione nel dominio del tempo: considerazioni qualitative. Soluzione nel dominio della frequenza: linea ideale; coefficiente di riflessione; computo delle quantità necessarie per la determinazione delle espressioni del fasore della tensione e del fasore della corrente in funzione di "z". Rapporto onde stazionarie (ROS) o <i>voltage standing wave ratio</i> (VSWR). Valutazione nelle diverse condizioni di carico. Flusso di potenza. Linea di trasmissione con perdite. Modelli approssimati a parametri concentrati. Cenni alla trasformazione dal dominio del tempo a quello della frequenza. Introduzione al simulatore PSPICE. Esempi di simulazione di circuiti concentrati e distribuiti.
4	Equazioni delle onde dei potenziali ritardati, anche in mezzo con perdite. Gauge di Lorentz. Forma generale dei potenziali ritardati nel dominio del tempo e nel dominio fasoriale, espressi come integrali di cariche e correnti. Introduzione alle antenne. Antenne a dipolo; il dipolo elettrico: impiego del potenziale vettore magnetico ritardato fasoriale per la determinazione delle espressioni generali delle componenti del campo elettrico e del campo magnetico nello spazio libero, impiegando il sistema di coordinate sferiche. Approssimazioni in campo vicino ed in campo lontano. Potenza media irradiata in funzione della distanza radiale. Potenza media totale irradiata; resistenza di radiazione. Dipolo magnetico: espressioni delle componenti di campo. Resistenza di radiazione. Impedenza d'onda del dipolo elettrico e del dipolo magnetico: andamenti in funzione del rapporto distanza radiale/lunghezza d'onda. Il dipolo lungo: dipolo in mezza onda e monopolo al quarto d'onda.
1	Schiere di antenne. Caratterizzazione delle antenne: direttività e guadagno; apertura efficace; fattore d'antenna; effetti di bilanciamento e adattatori di impedenza. Antenne a larga banda: biconica, log-periodica.
2	Comportamento non ideale dei componenti: conduttori, linee e piste, il concetto di induttanza parziale. Effetto dei reofori sui componenti. Comportamento reale dei resistori: diagramma di Bode relativo al modello circuitale concentrato di un resistore reale. Comportamento reale di induttori e condensatori: diagrammi di Bode dei modelli circuitali concentrati dell'induttore e del condensatore reali.
1	Bobine di arresto del modo comune: ferriti ed anelli di ferrite. Risposta in frequenza delle ferriti di uso comune.
1	Principio di funzionamento dell'analizzatore di spettro; rivelatore di picco e di quasi-picco. Dalla serie di Fourier alla trasformata di Fourier; integrale di convoluzione.
2	Modelli di emissione radiata per fili e circuiti stampati: confronto tra corrente di modo differenziale e corrente di modo comune. Modello di emissione per la corrente di modo differenziale; modello di emissione per la corrente di modo comune. Impiego della sonda di corrente per la valutazione dei livelli di emissione. Esempi applicativi dei modelli di emissione del modo differenziale e del modo comune. Modello di suscettività radiata per fili: impiego di generatori distribuiti, pilotati dal campo EM incidente. Modello di suscettività radiata semplificato per linea ideale e per linea idealizzata. Cavi coassiali e impedenza di trasferimento.
2	Misura delle emissioni condotte: struttura generale e impiego della LISN. Uso di filtri di alimentazione ed effetto sulle correnti di modo comune e differenziale. Circuiti equivalenti. Scomposizione delle emissioni condotte dovute alle correnti differenziali ed alle correnti di modo comune: misura delle due componenti tramite commutatore DPDT. Alimentatori dissipativi ed a commutazione: analisi qualitativa del funzionamento e delle interferenze

	condotte; tipologie di trasformatori, impiego e connessione a massa dello schermo tra primario e secondario. Collocazione topologica dell'alimentatore e del filtro. Cenni alla suscettività condotta.
2	Generalità sul problema della schermatura. Efficienza di schermatura (<i>SE</i>) di schermi piani: perdite per riflessione, assorbimento, riflessioni multiple. <i>SE</i> con sorgenti in campo lontano ed in campo vicino per incidenza normale. Cenni all'incidenza obliqua. Schermatura dei campi magnetici a bassa frequenza. Effetto delle aperture sia in alta che in bassa frequenza; principio di Babinet. Cenni all'impiego della teoria delle guide d'onda rettangolari per sagomare i fori di ventilazione.
2	Impatto ambientale dei campi elettromagnetici: generalità sulla compatibilità elettromagnetica fisiologica con riferimento ai campi a bassa frequenza (sorgenti ELF) e ad alta frequenza (sorgenti IF/RF/MW).
1	Campi elettrico e magnetico di linee elettriche aeree ed in cavo (norma CEI 211-4): polarizzazione ellittica, livelli di campo elettrico e magnetico di linee con varie tipologie di configurazione. Livelli di campo magnetico di apparecchiature industriali e di uso domestico.
1	Metodi di misura e calcolo nel caso ELF. Metodi e tecniche di riduzione dell'induzione magnetica negli impianti elettrici. Tecniche di compensazione passiva per la schermatura di campi magnetici a frequenza industriale prodotti da linee elettriche aeree di trasmissione dell'energia. Progetti di schermatura di linee elettriche aeree. Realizzazione ed esercizio di un impianto di schermatura attiva di linea elettrica aerea.
2	Esposizione umana ai campi elettromagnetici a bassa frequenza. Esposizione umana ai campi elettromagnetici ad alta frequenza. Effetto biologico, effetti sanitari acuti e differiti. Grandezze dosimetriche: densità di corrente di conduzione, tasso di assorbimento specifico (<i>SAR – specific absorption rate</i>). Grandezze radiometriche. Limiti di base, livelli di riferimento. Normativa, linee guida internazionali e legislazione nazionale. Cenni sulla percezione del rischio.
Totale: 38	
	ESERCITAZIONI
5	Esempi di sistemi elettricamente corti e lunghi. Esempi di conversione in dBx e viceversa. Stima di quantità espresse in dB e stima di conversioni. Esempi di calcolo di tensioni e potenze in sistemi sorgente-cavo-ricevitore.
5	Introduzione al simulatore PSPICE. Esempi di simulazione di circuiti concentrati e distribuiti relativi agli argomenti trattati.
Totale: 10	
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • C. Paul: “Compatibilità Elettromagnetica” – Edizioni Hoepli 1998. • C. Paul: “Introduction to Electromagnetic Compatibility”, Second Edition, Wiley-Interscience, 2006. • Dispense fornite dal docente.